



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'UMBRIA

Perugia,.....20.....

RACCOMANDATA A.R.

Al la Società Agraria Tenuta di Fassia
S.S. – sede legale
Via Leopardi n. 8
20123 MILANO

Risposta al Foglio del

Div..... *Sex*..... *N*.....

Prot. n..... MBAC-DR-UMB
SG01
0011091 13/12/2011
Cl. 34.07.07/1.1

Ala Società Agraria Tenuta di Fassia S.S. –
Sede operativa
Loc. Fassia
06024 GUBBIO (PG)

Al Comune di Gubbio
06024 GUBBIO (PG)

OGGETTO: Applicazione D. Lgs. N. 42/2004 art. 15 – Notifica di dichiarazione di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del d. lgs. 42/2004 dell'immobile denominato "villa Fassia e Parco Porcinai", individuato nel D.D.R. sito in comune di Gubbio, loc. Ponte d'Assi, sito in Provincia di Perugia, comune di Gubbio, censito al C.F. fg. 326 p.la 15 sub 2-3-4, p.la 16 sub 1-2, p.la 17 sub 2, p.la 18, e il parco censito al C.T. fg. 326 p.lle 14, 19, 31, 50, 21.

Si notifica copia conforme del D.D.R. di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 42/2004.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Scoppola

ALF/gr



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
PERUGIA**

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ;
VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 26.11.2007 n. 233;
VISTO il D.P.R. 2.7.2009 N. 91 recante "Riorganizzazione del Ministero e organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali";
VISTA la comunicazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria del 05 agosto 2011 n. prot. 7204 con cui la competente Soprintendenza di settore ha avviato il procedimento diretto a sottoporre a tutela il bene di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i. e artt. 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 42/2004;
VISTA la nota del 24 ottobre 2011 degli amministratori della Soc. Agricola Tenuta di Fassia S.S. sig. ra Elena Mancini Griffoli e Piero Senatore Manolo Maria Musini;
VISTA la proposta di vincolo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria del 6 dicembre 2011 n. prot. 29448;
VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta dalla competente Soprintendenza di settore;
RITENUTO che il complesso sito in Gubbio denominato "**Villa Fassia e Parco Porcinai**" sito in Provincia di Perugia, comune di Gubbio, censito al C.F. fg. 326 p.la 15 sub 2-3-4, p.la 16 sub 1-2, p.la 17 sub 2, p.la 18, e il parco censito al C.T. fg. 326 p.lle 14, 19, 31, 50, 21, confinante con p.lle 56, 13, 24, 26, 25, 27, 30, 20, 29, 541, 540, sistema viario circostante, salvo se altri, come dalla unita planimetria catastale, presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del citato decreto legislativo 42/04 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;
VISTI gli artt. 10, 13, 14 e 15 del citato decreto lgs. n 42/2004;

DECRETA

che il complesso denominato "**Villa Fassia e Parco Porcinai**" situato in Provincia Perugia, comune di Gubbio, esattamente individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del citato decreto legislativo 42/04, e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto. La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto notificato in via amministrativa al destinatario ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 42/2004 e al comune di Gubbio, a cura della competente Direzione regionale.

Il provvedimento verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. N. 42/2004; b) giurisdizionale avanti il TAR competente, a norma del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Perugia,

12 DIC. 2011

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Scoppola

14 DIC. 2011
MOD. 7
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
PERUGIA
Arch. Francesco Scoppola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
dell'Umbria - Perugia

GUBBIO (PG) - Loc. Ponte d'Assi

VILLA FASSIA E PARCO PORCINAI

Relazione storico-artistica

14 DIC. 2011

Perugia, ...
Porto-pia ... (Art. 18 - D.P.R. 445/2000)

IL DIREZIONARIO

(Qualificazione ...
(Firma per ...)

(Firma per ...)



Villa Fasia, così detta dall'antico toponimo del luogo, è situata sulle pendici collinari che fronteggiano Gubbio al di là del torrente Saonda.

Il complesso che si compone della villa ottocentesca e di un secondo vasto edificio di servizio, già compare col toponimo "Palazzo" nel catasto Batoli degli anni 1759-1768, dove è rappresentato, sebbene in forme diverse da quella odierna, avendo subito dal settecento in poi alcune trasformazioni, insieme al lungo viale d'accesso e ad un gruppo di case coloniche circostanti, chiamato Poderi Fasia. La villa è un edificio a forma di T sviluppato su tre piani, modificato alla fine del XIX secolo e poi successivamente oggetto di interventi negli anni quaranta del novecento, con l'eliminazione di una torre e la trasformazione delle finestre in stile gotico che caratterizzavano il precedente assetto. Con quest'ultimo intervento, che comportò l'aggiunta del copro che forma la testata dell'edificio aperta in un loggiato, la villa acquista la conformazione odierna, a cui gli intonaci bianchi e la forte sporgenza del tetto conferiscono un carattere vagamente toscano. Il secondo edificio è a forma di C, costruito in più fasi. Ospita la casa colonica, la scuderia e la cappella anticamente dedicata a S. Cristoforo e si apre sul retro a racchiudere tra le ali una corte di servizio. Il lungo prospetto che delimita il piazzale d'ingresso alla villa corrisponde alla parte più antica, nella quale forse si può identificare il medievale "Hospitalis S. ti Paterniani de Fasia", citato nei documenti dei secoli XIII e XIV.

La sistemazione del giardino e dell'ampio parco che circondano la villa, si deve al progetto elaborato nel 1937 da Pietro Porcinai, che nella sua lunga attività di paesaggista esplorò in chiave moderna le possibilità espressive della tradizione italiana dei giardini formali. La sistemazione della tenuta di Fasia fu il primo intervento di Porcinai per il principe di Poggio Suasa Don Mario Ruspoli. Come in altre precedenti realizzazioni del periodo giovanile, anche in questa opera è evidente l'influenza della tradizione classica di stampo rinascimentale di cui Porcinai è ancora imbevuto, ma già vi si ravvisano quegli elementi compositivi che rendono riconoscibile il suo stile.

Egli realizza delle *stanze all'aperto* sul lato sud e ovest della villa, ovvero grandi rettangoli di prato delimitati da voluminose siepi di bosso regolari (alte 60 cm e larghe 45). Nella grande stanza del versante sud, sorretta da una muratura di contenimento che ne fa una sorta di terrazzo belvedere sul paesaggio sottostante; inserisce sul nudo prato quattro tassi colonnari: un tema progettuale che, verrà ripreso nel successivo lavoro per la villa L'Imperialino, seppure in modo differente.

Sul lato ovest dell'abitazione egli apre invece uno stretto canocchiale che, perforando il successivo bosco di lecci, pini e cipressi, permette a chi sosta nell'altra stanza verde di perdere il suo sguardo nel lontano paesaggio umbro. I sentieri regolari che unitamente alle forme topiarie ritmano la geometria dell'insieme, sono di lastricato in parte regolare e in parte ad *opus incertum*; essi, con le scale e le opere murarie di contenimento delle terrazze, completano il disegno del giardino rafforzandone l'ossatura.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

In questo suo progetto umbro, Porcinai manifesta già quell'eclettismo che sarà una costante nella sua carriera professionale. Egli infatti non si limita a disegnare il giardino, ma suggerisce al principe delle miglione da apportare all'edificio; per rendere effettive queste varianti si avvale della collaborazione di un giovane architetto fiorentino, Nello Baroni, che si occuperà del restauro e della sistemazione di molte parti della villa ottocentesca.

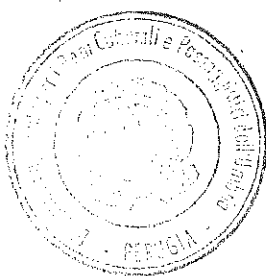
Pertanto questo Ufficio ritiene di straordinario interesse storico-artistico ed architettonico il complesso costituito dalla villa e dal parco, che rappresenta un unicum indissolubile, meritorio di tutela e conservazione.

IL TECNICO

(Arch. Roberto Minelli)



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Anna Di Bene)



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Francesco Scoppola)

E=-25600

14 DEC 2011

Perugia, ...
 (Art. 18 - D.P.R. 445/2000)

DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO VENTURA

Alessandro Ferretti

[[linguistics]]

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Scoppola

LEGENDA :

IMMOBILI NON SOTTOPOSTI
A TUTELA

IL SOTTINTENDENTE
Arch. Luigi Di Bene

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,
E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA-PERUGIA
D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 Titolo I Art. 10 comma 3 lettera a.

PROVINCIA: PG

COMUNE: Gubbio: "Villa Fassia e Parco Porcinai"

Censito al C.F. al Foglio 326, part.lla 15 subb. 2,3,4 – 16 subb. 1,2 -
17 sub 2 - 18

Censito al C.T. Al Foglio 326 part.lle 14, 19, 31, 50, 21.

Comune: GUBBIO
Foglio: 326

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

27-Lug-2011 10:56
Prot n T114670/2011



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
dell'Umbria - Perugia

GUBBIO - (PG)

"VILLA FASSIA E PARCO PORCINAI"

Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42
provvedimento di sottoposizione a tutela

14 DIC. 2011

Perugia,

Per copia conforme (Art. 18 - D.P.R. 445/2000)

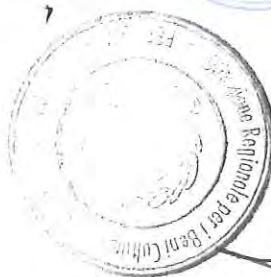
n. fogli 14

IL FUNZIONARIO

Direttore Amm.vo e p.i. coord.

(qualifica) (Data) Alessandro Ferretti
(timbro per esemplare)

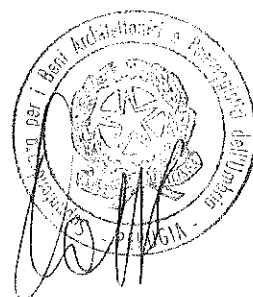
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

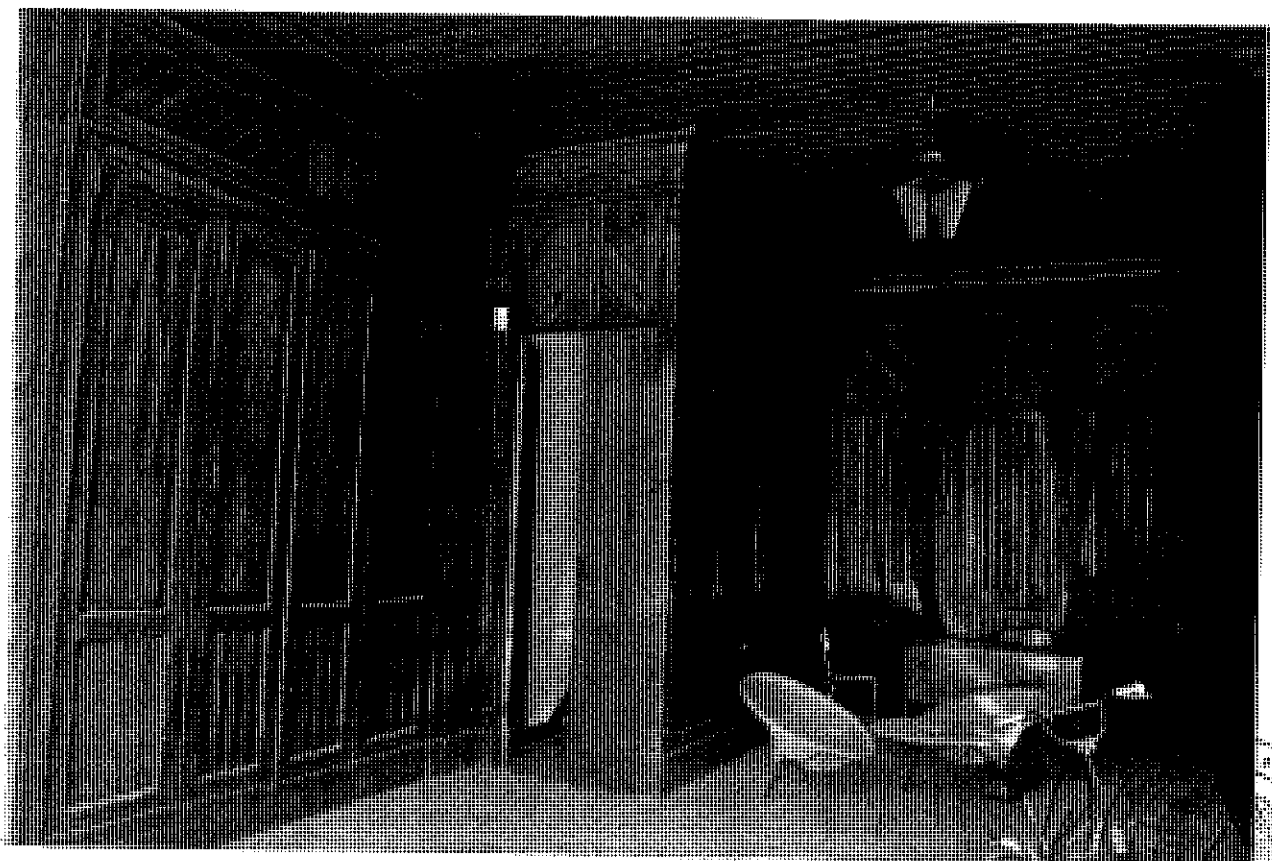


IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Francesco Scoppola)



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Anna Di Bene)





10/1/54

